

Spazio per la vidimazione da parte del SUAP	<p>ALLEGATO A-24</p> <p>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme (L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)</p> <p>CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE A 20 kW</p>
---	---

1. Dati generali dell'intervento
1.1 – Ubicazione intervento (Riportare contenuto del quadro 2 della DUAAP)
1.2 – Generalità dell'interessato (Soggetto indicato al quadro 1 della DUAAP)
1.3 – Riportare descrizione sintetica dell'intervento (Sunto dei quadri 5 e 6 della DUAAP)

2. Dati del tecnico incaricato		
IL SOTTOSCRITTO		
Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono		Cellulare
Fax	E-mail	
In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella dichiarazione autocertificativa e negli elaborati di progetto		
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri		

3. Dati generali dell'impianto		
3.1 – Potenza dell'impianto		
Potenza dell'impianto in kWp:		
Produzione elettrica stimata dell'impianto in kWh/anno:		
Fabbisogno di potenza elettrica dell'impianto produttivo ospitante, in kW:		
Fabbisogno stimato di energia elettrica dell'impianto produttivo ospitante, in kWh/anno:		
3.2 – Dimensioni e installazione		
Superficie totale dell'impianto fotovoltaico, in mq (nel caso di impianto installato su suolo nudo o su "serra fotovoltaica" si faccia riferimento alla superficie lorda occupata dall'impianto, comprendente le fasce di rispetto fra le stringhe/serre, le pertinenze della cabina di trasformazione, le piste di accesso, le piazzole di sosta, etc.):		
<input type="checkbox"/>	Impianto non integrato, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b1) del D.M. 19/02/2007	
	<i>b1) impianto fotovoltaico non integrato e' l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalita' diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3 [vedere l'elenco delle tipologie specifiche al punto successivo], sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione</i>	
<input type="checkbox"/>	Impianto parzialmente integrato o con integrazione architettonica, di cui all'art. 2, comma 1, lettere b2) e b3) del D.M. 19 febbraio 2007	
	<i>Specificare la tipologia esatta dell'integrazione:</i>	
<input type="checkbox"/>	b2) impianto fotovoltaico parzialmente integrato e' l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2 [indicate a destra], su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione	<input type="checkbox"/> Tipologia specifica 1: Moduli fotovoltaici installati su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati. Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 2: Moduli fotovoltaici installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 3: Moduli fotovoltaici installati su elementi di arredo urbano, barriere acustiche, pensiline, pergole e tettoie in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse
<input type="checkbox"/>	b3) impianto fotovoltaico con integrazione architettonica e' l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3 [indicate a destra], in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione	<input type="checkbox"/> Tipologia specifica 1: Sostituzione dei materiali di rivestimento di tetti, coperture, facciate di edifici e fabbricati con moduli fotovoltaici aventi la medesima inclinazione e funzionalità architettonica della superficie rivestita <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 2: Pensiline, pergole e tettoie in cui la struttura di copertura sia costituita dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 3: Porzioni della copertura di edifici in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano il materiale trasparente o semitrasparente atto a permettere l'illuminazione naturale di uno o più vani interni <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 4: Barriere acustiche in cui parte dei pannelli fonoassorbenti siano sostituiti da moduli fotovoltaici <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 5: Elementi di illuminazione in cui la superficie esposta alla radiazione solare degli elementi riflettenti sia costituita da moduli fotovoltaici <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 6: Frangisole i cui elementi strutturali siano costituiti dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 7: Balaustre e parapetti in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano gli elementi di rivestimento e copertura <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 8: Finestre in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano o integrino le superfici vetrate delle finestre stesse <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 9: Persiane in cui i moduli fotovoltaici costituiscano gli elementi strutturali delle persiane <input type="checkbox"/> Tipologia specifica 10: Qualsiasi superficie descritta nelle tipologie precedenti sulla quale i moduli fotovoltaici costituiscano rivestimento o copertura aderente alla superficie stessa
	Specificare se la struttura su cui deve essere installato l'impianto è	<input type="checkbox"/> di nuova costruzione <input type="checkbox"/> preesistente
	Specificare destinazione d'uso dell'edificio su cui è installato l'impianto:	

3.3 – Descrizione sintetica dell'intervento da svolgersi

4. Verifiche di compatibilità

4.1 – Verifica ambientale (screening)

L'intervento è soggetto all'obbligo di espletamento della procedura di verifica ambientale, secondo quanto indicato al punto 1 delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008?

<input type="checkbox"/> SI	Esito della procedura di verifica: Estremi: <i>N.B: La procedura di verifica ambientale deve essere espletata e conclusa prima della presentazione della DUAAP</i>
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Impianto parzialmente integrato o con integrazione architettonica, così come definito dall'art. 2, comma 1, lettere b2) e b3) del Decreto 19 febbraio 2007, non ubicato in area protetta <input type="checkbox"/> Impianto fotovoltaico di potenza non superiore a 20 kW, non ubicato in area protetta, da considerarsi come impianto non industriale ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 Note:

4.2 – Valutazione di impatto ambientale

L'intervento è soggetto a valutazione di impatto ambientale, in base a quanto disposto dalla deliberazione G.R. n° 24/23 del 23 aprile 2008, e secondo le risultanze della procedura di screening?

<input type="checkbox"/> SI	Esito della V.I.A.: Estremi: <i>N.B: La procedura di V.I.A. deve essere espletata e conclusa prima della presentazione della DUAAP</i>
<input type="checkbox"/> NO	Note:

4.3 – Compatibilità paesaggistica

L'intervento ricade all'interno di un centro storico o di un nucleo di prima formazione?

<input type="checkbox"/> SI	→ E' sempre necessario avviare il procedimento in conferenza di servizi, onde acquisire l'autorizzazione paesistica
<input type="checkbox"/> NO	→ E' necessario verificare, e indicare in check list, se l'intervento è comunque soggetto ad autorizzazione paesistica

5. Area di ubicazione

Indicare di seguito in quale area è ubicato l'impianto fotovoltaico:

<input type="checkbox"/> 5.1 – Aree di pertinenza di stabilimenti produttivi, di imprese agricole, di potabilizzatori, di depuratori, di impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti, di impianti di sollevamento delle acque o di attività di servizio in genere
<input type="checkbox"/> L'intervento rispetta il criterio dell'autoproduzione energetica così come definito all'art.2 comma 2 del D.Lgs 16.03.1999 n. 79, in quanto l'energia prodotta sarà utilizzata dall'attività produttiva, per le proprie necessità aziendali, in misura non inferiore al 70%, conformemente al disposto di cui al punto 2 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008
<input type="checkbox"/> 5.2 - Aree industriali o artigianali così come individuate dagli strumenti pianificatori vigenti quali: Piani per l'Insediamento Produttivo (PIP), Zone Industriali di Interesse Regionale (ZIIR), Aree di Sviluppo Industriale (ASI)
<input type="checkbox"/> 5.3 – Aree compromesse dal punto di vista ambientale o paesaggistico
<input type="checkbox"/> Perimetrazioni di discariche controllate di rifiuti in norma con i dettami del D. Lgs n. 36/03
<input type="checkbox"/> Perimetrazioni di aree dismesse interessate da attività estrattiva, di proprietà pubblica o privata
→ Specificare area e impianto ospitante:

- L'area rispetta i seguenti criteri generali di compatibilità:
- I) assenza di aree naturali, sub-naturali o seminaturali (artt. 22 e 25 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale), in adiacenza alle perimetrazioni di interesse;
 - II) aree di tipo pianeggiante purché non visibili dalle principali reti viarie;
 - III) assenza di beni identitari e paesaggistici, così come definiti dalla cartografia allegata al Piano Paesaggistico Regionale, a distanze inferiori a 100 metri dalle perimetrazioni di interesse;
 - IV) assenza di aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (art. 33 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale) in adiacenza alle perimetrazioni di interesse;
 - V) per le sole aree di cava: è necessaria l'elaborazione di un dettagliato piano di recupero da presentare contestualmente all'avvio dell'istanza di verifica, con obbligo di conclusione della fase di ripristino prima dell'avvio dei lavori dell'impianto fotovoltaico.
 - VI) per le cave pubbliche e private: la potenza non può superare 1MWp e la superficie occupata non può essere superiore al 20 % del totale

5.4 – Descrizione sintetica dell'area di installazione e delle modalità di posa

6. Criteri di buona progettazione

L'impianto rispetta i criteri di buona progettazione riportati al punto 4 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008, di seguito riportati:

1. Tutte le opere dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di conformità degli Impianti;
2. Si dovrà fare riferimento alle migliori tecnologie disponibili (BAT) sul mercato in termini di efficienza delle celle fotovoltaiche, al fine di rendere minimo il rapporto specifico di "occupazione del suolo per potenza unitaria"; non vi sono particolari preclusioni alle tipologie di installazione da adottare (impianti ad inseguimento solare mono/biassiali, impianti fissi su stringhe, etc...);
3. In caso di impianto costituito da più sottocampi "cluster" (più punti di connessione), fatte salve impossibilità di natura tecnica che dovranno essere opportunamente giustificate, si dovrà pianificare una unica cabina di trasformazione, individuando inoltre percorsi unici ottimali per il passaggio interrato dei cavidotti;
4. Tutte le opere in oggetto dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di "fasce di rispetto" dalle strutture stradali così come definite da decreto legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 - "Nuovo codice della strada" e s.m.i., nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.;
5. Ove possibile, e compatibilmente con la natura geomorfologia dei suoli, si eviterà l'utilizzo di plinti di fondazione in cls, preferendo strutture in acciaio zincato con funzione portante collocate su terreno ad adeguata profondità;
6. Dovranno essere attuate misure di mitigazione visiva con l'utilizzo di specie vegetali compatibili con il modello di vegetazione potenziale o con la destinazione d'uso caratteristici dell'area di interesse;
7. La localizzazione dell'impianto dovrà tener conto dei vincoli sui beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'art.17 commi 3 e 4 delle NTA del PPR;
8. Si eviteranno installazioni fotovoltaiche su suoli caratterizzati da rischio idrogeologico o da rischio di piena o di frana (ex Piano per l'Assetto Idrogeologico).

7. Note

Riportare eventuali note, relative alle verifiche effettuate circa la compatibilità dell'impianto con le norme vigenti:

8. Allegati

<input type="checkbox"/>	Planimetria catastale dell'area con evidenziata l'area d'intervento
<input type="checkbox"/>	Corografia in scala 1:10000 dell'area d'intervento
<input type="checkbox"/>	Progetto e relazione tecnica dell'intervento

9. Dichiarazione di conformità	
Il sottoscritto (nome e cognome del tecnico incaricato)	
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2	
DICHIARA ALTRESI'	
<input type="checkbox"/>	Di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali derivanti dalla sottoscrizione della presente dichiarazione di conformità
<input type="checkbox"/>	Polizza personale
<input type="checkbox"/>	Polizza sottoscritta in solido con i restanti tecnici che hanno preso parte alla progettazione dell'opera
Estremi della polizza assicurativa	
Massimale di copertura	Importo stimato dei lavori
→ Firma per accettazione della polizza da parte del committente:	
<input type="checkbox"/>	La perfetta corrispondenza e identità fra i documenti cartacei e quelli contenuti sul supporto digitale
In base alle verifiche effettuate, con la presente, ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L.R. n° 3/2008	
ATTESTA	
- La piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme e direttive regionali in materia di installazione di impianti fotovoltaici	
- Che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione.	
- Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.	

10. Data e firma del tecnico incaricato	
Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico incaricato	
<p>N.B: La firma deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo</p>	